acme milano

anno accademico
2026/2027

corsi accademici di primo livello · a.a. 2026/2027

guida ai piani di studio

sei trienni tra arti visive, progetto e comunicazione

laurea · 180 cfa

▲ Pittura
▲ Grafica
▲ Scenografia
▲ Progettazione artistica per l'impresa
▲ Nuove tecnologie dell'arte
▲ Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

---

indice

i sei trienni

01 **pittura**
Imparare a vedere, scegliere e dare forma a un linguaggio personale.
arti visive

02 **grafica**
Dal segno alla narrazione visiva, tra immagini, editoria e comunicazione.
arti visive

03 **scenografia**
Pensare lo spazio come parte di un racconto e di un'esperienza.
progettazione e arti applicate

04 **progettazione artistica per l'impresa**
Trasformare un'idea in un progetto, mettendo in relazione creatività, funzione e comunicazione.
progettazione e arti applicate

05 **nuove tecnologie dell'arte**
Esplorare le possibilità espressive dell'immagine, del suono e dei media contemporanei.
progettazione e arti applicate

06 **comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo**
Mettere in relazione opere, luoghi e persone attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio.
comunicazione e didattica dell'arte

01
prima di iniziare

come leggere i piani di studio

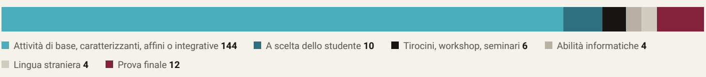
I sei trienni ACME sono percorsi da 180 crediti formativi accademici (CFA) che conducono al conseguimento del Diploma accademico di primo livello, denominato Laurea. La struttura comune consente di leggere i piani secondo criteri condivisi, mentre ogni Corso sviluppa una propria identità culturale, metodologica e professionale.

> **Cultura e pratica si alimentano reciprocamente: le conoscenze sostengono il fare, mentre il lavoro progettuale e laboratoriale rende verificabili idee e scelte.**

L'Accademia privilegia la costruzione di un metodo rispetto all'addestramento a un singolo strumento, il confronto critico, la capacità di motivare le decisioni e una progressiva autonomia nella ricerca e nel progetto. I linguaggi possono attraversarsi, ma ogni Corso conserva una propria identità disciplinare e professionale. Le discipline del piano concorrono quindi a un percorso unitario: conoscenze storiche e teoriche, pratiche laboratoriali, strumenti tecnici e attività progettuali acquistano significato nella relazione con l'identità e gli obiettivi del Corso.

la struttura delle attività formative

Il piano di studi combina attività formative di base, attività caratterizzanti e attività affini o integrative. Il peso delle diverse tipologie varia da Corso a Corso in relazione alla struttura dell'ordinamento e agli obiettivi formativi specifici. A queste attività si aggiungono 10 CFA a scelta dello studente, ulteriori attività formative, la verifica della lingua straniera e la prova finale.



i segni nei piani di studio

B	Attività formative di base	**C**	Attività caratterizzanti
A	Attività affini o integrative	comune	**Discipline trasversali comuni** Nucleo culturale e metodologico condiviso dai Corsi (p. 4).
oppure	**Gruppi di discipline opzionali** È prevista una disciplina obbligatoria a scelta tra quelle indicate nel relativo gruppo. La presenza e la composizione del gruppo dipendono dal singolo Corso.	▸	**Discipline per le aree culturali e professionalizzanti**

Le discipline contrassegnate da questo simbolo sono quelle nelle quali la caratterizzazione delle aree può trovare maggiore sviluppo. In relazione alle adesioni degli studenti e alla programmazione didattica annuale, alcune di esse possono essere organizzate in moduli didattici differenziati, dedicati all'approfondimento di linguaggi, metodologie e ambiti progettuali specifici.

Anche quando non siano previsti moduli differenziati, le medesime discipline possono valorizzare, in coerenza con i propri obiettivi formativi, gli interessi e gli orientamenti di ricerca degli studenti, favorendo sviluppi progettuali coerenti con tali ambiti.

Nei Corsi con un'unica area (Grafica; Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo) il simbolo non è utilizzato: le discipline che caratterizzano il Corso sono rivolte all'area attiva.

02
validi per tutti i corsi

elementi comuni ai sei trienni

discipline trasversali comuni ai corsi di studio

Le discipline trasversali costituiscono un nucleo culturale e metodologico comune e affiancano fin dal primo anno la formazione specifica di ciascun percorso. Offrono strumenti per osservare, analizzare, rappresentare e progettare; le lezioni condivise favoriscono inoltre il confronto tra studenti di Corsi diversi. Le eventuali modalità specifiche con cui una disciplina comune è assicurata in un singolo Corso sono riportate nella relativa scheda.

La frequenza degli insegnamenti comuni favorisce la continuità didattica anche in caso di riorientamento durante il primo semestre. Per gli insegnamenti specifici, la Segreteria e i docenti valutano le modalità del passaggio tenendo conto delle attività già svolte e della programmazione del nuovo corso.

- Fotografia
- Teoria della percezione e psicologia della forma
- Cromatologia
- Disegno tecnico e progettuale
- Tecniche e tecnologie del disegno
- Fenomenologia dell'immagine
- Stile, storia dell'arte e del costume
- Storia dell'arte moderna
- Storia dell'arte contemporanea

10

attività formative a scelta dello studente

I crediti a scelta costituiscono uno spazio per allargare o approfondire il percorso formativo. Le attività formative a scelta dello studente possono comprendere:

- insegnamenti opzionali proposti annualmente dall'Accademia, anche in relazione alle aree culturali e professionalizzanti del Corso;
- insegnamenti previsti nei piani didattici di altri Corsi di studio, purché non costituiscano un duplicato di conoscenze e competenze già acquisite;
- tirocini ulteriori;
- certificazioni linguistiche o informatiche di livello più avanzato rispetto a quelle già validate per il riconoscimento dei crediti previsti nel triennio.

14

ulteriori attività formative e competenze

Tutti i trienni prevedono 6 CFA per tirocini formativi, workshop, seminari e altre attività, 4 CFA per la verifica delle abilità informatiche e 4 CFA per la verifica della conoscenza della lingua straniera. L'Accademia attiva corsi di preparazione per le certificazioni informatiche ICDL e, in convenzione con Trinity College London, per le certificazioni linguistiche.

12

prova finale

La prova finale conclude il triennio e comprende una produzione di carattere laboratoriale, sviluppata nell'ambito delle discipline del Corso sotto la guida di un docente responsabile, e un'elaborazione di carattere teorico o sperimentale, presentata e discussa sotto la guida di un relatore.

03

validi per tutti i corsi

il titolo conseguito

titolo accademico

Diploma accademico di primo livello

rilasciato nel Corso di studio frequentato, con il relativo codice: DAPL01 Pittura · DAPL04 Grafica · DAPL05 Scenografia · DAPL06 Progettazione artistica per l'impresa · DAPL08 Nuove tecnologie dell'arte · DAPL09 Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

denominazione del titolo

Laurea

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA
Dal 2026 il Diploma accademico AFAM di primo livello assume la denominazione di Laurea.

Denominazione prevista dall'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, come modificato dall'art. 6, comma 2, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 ottobre 2026, n. 174.

le aree culturali e professionalizzanti e il titolo

Le aree culturali e professionalizzanti costituiscono ambiti di approfondimento all'interno del Corso di studio e consentono di sviluppare interessi e competenze specifiche, senza configurare indirizzi, Corsi o titoli autonomi. **Il titolo conseguito resta quello del Corso di appartenenza.**

Ogni area eredita l'identità culturale e metodologica del Corso: non riproduce un percorso autonomo, ma approfondisce alcune competenze dalla prospettiva specifica del percorso a cui appartiene. I profili di riferimento descrivono possibili sviluppi delle competenze maturate e hanno finalità formativa e orientativa.

un esempio

Corso di Pittura · DAPL01

Area · Pittura e nuove pratiche espressive

Area · Fumetto e visual storytelling

▲

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Pittura · DAPL01

Denominazione **Laurea**

inquadramento normativo

Ciascun corso conduce al conseguimento del Diploma accademico di primo livello, denominato Laurea, titolo AFAM di primo livello. La denominazione è stata introdotta dall'art. 6, comma 2, del decreto-legge 7 agosto 2026, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 ottobre 2026, n. 174, che ha modificato l'art. 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508. Il percorso prevede l'acquisizione di 180 crediti formativi accademici (CFA).

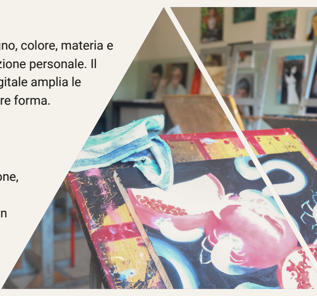
La classe di laurea specifica corrispondente a ciascun corso sarà indicata sulla base delle disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca. Fino alla sua definizione, resta ferma l'equipollenza alla classe L-3 prevista dalla normativa vigente, che opera ai fini stabiliti dalla legge e non identifica la classe di laurea specifica del corso.

Codice ISCED: 0213 (Fine arts) | Livello del titolo: 1° ciclo QF-EHEA · 6° livello EQF

▲ 01 **arti visive** diploma accademico di primo livello · dapl01

pittura

Imparare a vedere, scegliere e dare forma a un linguaggio personale.



il corso in sintesi

La pittura è assunta come pratica di conoscenza: un luogo in cui osservazione, segno, colore, materia e composizione diventano strumenti per interrogare l'immagine e costruire una posizione personale. Il confronto con la tradizione, con i linguaggi contemporanei e, quando utile, con il digitale amplia le possibilità della ricerca senza sostituirne il nucleo: vedere, scegliere, verificare e dare forma.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce progressivamente un metodo di lavoro fondato sull'osservazione, sulla sperimentazione e sulla capacità di leggere criticamente i risultati. Tecniche pittoriche, disegno, progettazione per la pittura e strumenti digitali vengono messi in relazione con riferimenti storici e teorici, così che materiali e procedimenti siano scelti in funzione della ricerca. Revisioni, confronto e pratica laboratoriale accompagnano lo studente verso una produzione autonoma, coerente e motivata.

aree culturali e professionalizzanti

Le due aree muovono dalla medesima attenzione al segno, alla costruzione dell'immagine e alla ricerca autoriale: una ne approfondisce l'apertura verso le pratiche contemporanee, l'altra la orienta alla narrazione per immagini.

pittura e nuove pratiche espressive

La pittura resta il punto di partenza: materia, colore e processo sono messi in dialogo con fotografia, digitale e altri linguaggi solo quando la ricerca lo richiede. L'area approfondisce così il modo in cui una pratica pittorica può estendersi, ibridarsi e ridefinire i propri strumenti senza perdere continuità con il lavoro sul vedere e sul fare.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla ricerca pittorica e alle pratiche espressive contemporanee. Scelta dei materiali, costruzione dell'immagine e consapevolezza del processo convergono in progetti personali, aperti al confronto tra tecniche e linguaggi differenti.

fumetto e visual storytelling

Nel Corso di Pittura il racconto per immagini nasce dalla stessa attenzione al segno, al disegno e alla ricerca personale che caratterizza il percorso di Pittura. Personaggio, spazio, sequenza e ritmo diventano elementi di una pratica autoriale nella quale la narrazione si costruisce attraverso le qualità espressive dell'immagine.

profilo di riferimento

Profilo orientato al fumetto e alla narrazione per immagini. Ricerca sul segno, costruzione dell'immagine e capacità narrativa convergono nello sviluppo di progetti autoriali destinabili all'editoria, all'animazione e ad altri sistemi narrativi.

Le aree non configurano indirizzi, Corsi o titoli autonomi: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Pittura (DAPL01), denominato Laurea.

B base **C** caratterizzanti **A** affini comune ► aree

1° anno

52 CFA

B	Anatomia artistica	ABAV01	6
B	Fotografia comune	ABPR31	6
B	Teoria della percezione e psicologia della forma comune	ABST58	4
C	Pittura 1	ABAV05	6
C	Progettazione per la pittura 1 ►	ABAV05	6
A	Disegno tecnico e progettuale comune	ABPR16	6
A	Stile, storia dell'arte e del costume comune	ABST47	6
A	Cromatologia comune	ABAV06	4
A	Tecniche e tecnologie del disegno comune	ABPR16	4
A	Storia delle arti applicate oppure	ABST48	4
	Sociologia dei nuovi media	ABST56	

2° anno

46 CFA

B	Disegno 1 ►	ABAV03	6
B	Fenomenologia dell'immagine comune	ABST46	6
B	Storia dell'arte moderna comune	ABST47	6
B	Elementi di morfologia e dinamica della forma	ABAV01	4
C	Pittura 2	ABAV05	6
C	Progettazione per la pittura 2 ►	ABAV05	6
C	Tecniche pittoriche	ABAV06	6
C	Computer graphic	ABTEC38	6

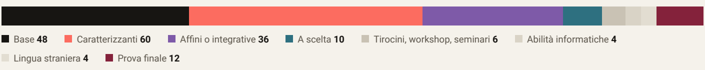
3° anno

46 CFA

B	Anatomia dell'immagine	ABAV01	4
B	Storia dell'arte contemporanea comune	ABST47	6
C	Pittura 3	ABAV05	6
C	Progettazione per la pittura 3 ►	ABAV05	6

C	Tecniche e tecnologie per la pittura	ABAV06	6
C	Tecnologie e applicazioni digitali ▶	ABTEC38	6
A	Disegno 2 ▶	ABAV03	6
A	Antropologia culturale	ABST55	6

riepilogo dei 180 crediti



■ Base **48** ■ Caratterizzanti **60** ■ Affini o integrative **36** ■ A scelta **10** ■ Tirocini, workshop, seminari **6** ■ Abilità informatiche **4**
■ Lingua straniera **4** ■ Prova finale **12**

prospettive professionali

La ricerca e il metodo maturati nel Corso trovano sviluppo nella produzione artistica e nelle arti visive e, secondo gli approfondimenti scelti, nei campi della narrazione per immagini: editoria a fumetti, animazione, concept art e sistemi narrativi multimediali. La formazione costituisce inoltre una base per la prosecuzione degli studi e per pratiche professionali autonome o collaborative.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Pittura · DAPL01

Denominazione **Laurea**

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall'area approfondita (p. 5).

02 **arti visive**

diploma accademico di primo livello · dapl04

grafica

Dal segno alla narrazione visiva, tra immagini, editoria e comunicazione.

il corso in sintesi

La grafica è intesa come disciplina che organizza segni, immagini e testi per costruire senso in rapporto a un destinatario. Disegno, illustrazione, editoria, fotografia, stampa e strumenti digitali concorrono a definire gerarchie, sequenze e forme della comunicazione; il progetto nasce dalla relazione tra contenuto, linguaggio e contesto.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce un metodo di progetto visivo che parte dall'analisi del contenuto e conduce alla scelta dei linguaggi, alla composizione e alla verifica dell'esito. Le discipline di Grafica, Illustrazione ed Editoria dialogano con disegno, fotografia, stampa e tecnologie digitali per affinare capacità di rappresentazione, organizzazione e narrazione. L'obiettivo è maturare autonomia nel dare forma a sistemi visivi coerenti, motivando le scelte in rapporto al pubblico e al mezzo.

aree culturali e professionalizzanti

L'area approfondisce il versante editoriale e narrativo della cultura grafica, là dove immagine, testo e sequenza vengono progettati come parti di un unico sistema di comunicazione.

illustrazione, editoria e comunicazione

Nella prospettiva del Corso di Grafica, l'illustrazione non è un linguaggio isolato ma una componente del progetto grafico. L'area mette in relazione costruzione dell'immagine, rapporto testo/immagine, sequenza, formato e destinazione editoriale, sviluppando una narrazione visiva coerente con contenuti, pubblico e contesto.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione grafica, con particolare attenzione all'illustrazione e alla progettazione editoriale. Cultura dell'immagine, organizzazione dei contenuti e sensibilità narrativa convergono nella progettazione di prodotti editoriali e sistemi di comunicazione visiva.

Nel Corso è attiva un'unica area culturale e professionalizzante, Illustrazione, editoria e comunicazione: le discipline che caratterizzano il Corso sono rivolte a quest'area. In coerenza con i propri obiettivi formativi, possono approfondire linguaggi, metodologie e ambiti progettuali legati all'illustrazione, alla progettazione editoriale, al visual storytelling e alla comunicazione visiva, valorizzando gli interessi e gli orientamenti di ricerca degli studenti.

L'area non configura un indirizzo, un Corso o un titolo autonomo: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Grafica (DAPL04), denominato Laurea.

> **specificità della formazione trasversale**
>
> La formazione relativa a Tecniche e tecnologie del disegno, non prevista come insegnamento autonomo nel piano di studi, è assicurata attraverso la frequenza dell'omonimo insegnamento, condiviso con gli studenti dei Corsi nei quali esso è curricolare.

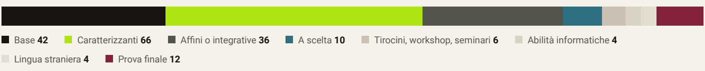
B base **C** caratterizzanti **A** affini comune

1° anno			48 CFA
B	Fotografia comune	ABPR31	6
B	Teoria della percezione e psicologia della forma comune	ABST58	4
C	Grafica 1	ABAV02	6
C	Illustrazione 1	ABAV02	6
A	Anatomia artistica	ABAV01	6
A	Disegno tecnico e progettuale comune	ABPR16	6
A	Stile, storia dell'arte e del costume comune	ABST47	6
A	Cromatologia comune	ABAV06	4
A	Letteratura ed illustrazione per l'infanzia	ABST59	4

2° anno			50 CFA
B	Disegno	ABAV03	6
B	Fenomenologia dell'immagine comune	ABST46	6
B	Storia dell'arte moderna comune	ABST47	6
B	Documentazione fotografica	ABPR31	4
C	Grafica 2	ABAV02	6
C	Editoria 1	ABAV02	6
C	Illustrazione 2	ABAV02	6
C	Computer graphic	ABTEC38	6
A	Tecniche e tecnologie della stampa digitale	ABTEC38	4

3° anno			46 CFA
B	Storia dell'arte contemporanea comune	ABST47	6
B	Psicosociologia dei consumi culturali	ABST58	4
C	Grafica 3	ABAV02	6
C	Editoria 2	ABAV02	6
C	Illustrazione 3	ABAV02	6
C	Tecniche grafiche speciali	ABAV04	6
C	Tecnologie e applicazioni digitali	ABTEC38	6
A	Tecniche dei nuovi media integrati	ABTEC43	6

riepilogo dei 180 crediti



■ Base **42** ■ Caratterizzanti **66** ■ Affini o integrative **36** ■ A scelta **10** ■ Tirocini, workshop, seminari **6** ■ Abilità informatiche **4**
■ Lingua straniera **4** ■ Prova finale **12**

prospettive professionali

Questa formazione trova applicazione nella progettazione grafica e nella comunicazione visiva, nell'illustrazione, nell'editoria e nei processi di produzione dell'immagine, all'interno di studi e agenzie, realtà editoriali, istituzioni culturali o in attività professionali autonome.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Grafica · DAPL04

Denominazione **Laurea**

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall'area approfondita (p. 5).

03 **progettazione e arti applicate**

diploma accademico di primo livello · dapl05

scenografia

Pensare lo spazio come parte di un racconto e di un'esperienza.

il corso in sintesi

Scenografia assume lo spazio come linguaggio: non semplice contenitore, ma relazione tra corpi, luce, materiali, percorsi e contesto. Disegno, rappresentazione, modellazione e tecnologie digitali permettono di passare dall'idea alla verifica del progetto, costruendo ambienti nei quali funzione, percezione e racconto concorrono alla stessa esperienza.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce un metodo per leggere e trasformare lo spazio attraverso osservazione, rappresentazione, progetto e verifica. Disegno tecnico, cultura del progetto, modellazione, materiali, illuminotecnica e scenotecnica concorrono a definire soluzioni formalmente coerenti e tecnicamente realizzabili. La progressione degli insegnamenti di Scenografia porta a controllare proporzioni, luce, materiali e percorso, fino a sostenere con autonomia le scelte progettuali.

aree culturali e professionalizzanti

Le due aree estendono la cultura scenografica oltre il dispositivo teatrale, interpretando interni e spazi esterni come luoghi da costruire attraverso percezione, racconto, uso e relazione con il contesto.

ambientazioni per interni e progettazione di elementi d'arredo

Nell'ambito del Corso di Scenografia, lo spazio interno è letto attraverso la sensibilità propria della scenografia: non soltanto come organizzazione funzionale, ma come costruzione di relazioni tra proporzioni, luce, materiali, percorso e percezione. Il progetto considera quindi il modo in cui uno spazio viene abitato, attraversato e percepito.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione di ambientazioni e allestimenti per spazi interni, espositivi, commerciali e culturali. Organizzazione funzionale, percezione, materiali, luce e rappresentazione si integrano, traducendo il progetto in

ambientazioni per esterni e progettazione del paesaggio

All'interno del Corso di Scenografia, lo spazio esterno è letto come scena e come sistema di relazioni: topografia, percorso, materiali, luce e preesistenze orientano un intervento che deve dialogare con il luogo. L'area approfondisce il passaggio dall'osservazione del contesto alla definizione e alla rappresentazione di soluzioni in cui esperienza e trasformazione rimangono inseparabili.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione di interventi artistico-spaziali per ambienti esterni e paesaggio. Contesto, percorso, materiali, luce e rappresentazione vengono messi in relazione nella soluzioni spaziali verificabili.

definizione di proposte coerenti con i caratteri e gli usi del luogo.

Le aree non configurano indirizzi, Corsi o titoli autonomi: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Scenografia (DAPL05), denominato Laurea.

B base **C** caratterizzanti **A** affini **comune** ▶ aree

1° anno

46 CFA

B	Metodologia della progettazione 1 ▶	ABPR15	6
B	Disegno tecnico e progettuale **comune**	ABPR16	6
B	Fondamenti di disegno informatico	ABPR16	6
B	Fotografia **comune**	ABPR31	6
A	Stile, storia dell'arte e del costume **comune**	ABST47	6
A	Cromatologia **comune**	ABAV06	4
A	Tecniche e tecnologie del disegno **comune**	ABPR16	4
A	Cultura del progetto	ABPR17	4
A	Teoria della percezione e psicologia della forma **comune**	ABST58	4

2° anno

44 CFA

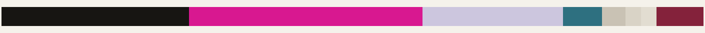
B	Metodologia della progettazione 2 ▶	ABPR15	6
B	Fenomenologia dell'immagine **comune**	ABST46	6
B	Storia dell'arte moderna **comune**	ABST47	6
C	Scenografia 1 ▶	ABPR22	6
C	Scenografia 2 ▶	ABPR22	6
C	Tecniche della modellazione digitale	ABTEC41	6
A	Rappresentazione dell'architettura	ABPR15	4
A	Tecnologia dei nuovi materiali	ABPR30	4

3° anno

54 CFA

B	Storia dell'arte contemporanea **comune**	ABST47	6
C	Scenografia 3 ▶	ABPR22	6
C	Scenografia 4	ABPR22	6
C	Scenografia 5	ABPR22	6
C	Scenografia 6	ABPR22	6
C	Illuminotecnica	ABPR23	6
C	Scenotecnica	ABPR23	6
C	Rendering 3D	ABTEC41	6
A	Architettura d'interni **oppure**	ABPR15	6
	Land design	ABPR18	

riepilogo dei 180 crediti



■ Base **48** ■ Caratterizzanti **60** ■ Affini o integrative **36** ■ A scelta **10** ■ Tirocini, workshop, seminari **6** ■ Abilità informatiche **4** ■ Lingua straniera **4** ■ Prova finale **12**

prospettive professionali

Gli ambiti in cui il metodo acquisito può essere esercitato comprendono l'allestimento, la progettazione di ambienti interni ed espositivi e lo sviluppo di interventi artistico-spaziali per esterni e paesaggio, in contesti culturali, fieristici, commerciali e progettuali.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Scenografia · DAPL05

Denominazione **Laurea**

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall'area approfondita (p. 5).

04 **progettazione e arti applicate**

diploma accademico di primo livello · dapl06

progettazione artistica per l'impresa

Trasformare un'idea in un progetto, mettendo in relazione creatività, funzione e comunicazione.

il corso in sintesi

Il corso assume il progetto come processo: leggere un problema, formulare una domanda, ricercare, costruire un concept, rappresentarlo, svilupparlo, verificarlo e comunicarlo. Prodotto, moda e comunicazione sono campi differenti in cui questo metodo viene esercitato, mettendo sempre in relazione creatività, funzione, destinatario e contesto produttivo.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce una cultura del progetto trasversale, sostenuta da metodologie, strumenti di rappresentazione e tecnologie contemporanee. Lo studente impara a tradurre esigenze e vincoli in criteri di progetto, a confrontare alternative, a controllare la coerenza tra idea, forma e uso e a presentare le proprie scelte con chiarezza. La progressione delle discipline progettuali consolida autonomia e capacità di passare dall'analisi alla definizione di una proposta verificabile.

aree culturali e professionalizzanti

Le quattro aree non costituiscono specializzazioni separate: sono modi diversi di esercitare lo stesso metodo progettuale del Corso. Cambiano oggetto e contesto; restano comuni ricerca, concept, rappresentazione, sviluppo, verifica e comunicazione.

design

Nel campo del prodotto, il metodo del Corso mette in relazione funzione, uso, destinatario e contesto produttivo. Ricerca e concept vengono verificati attraverso disegno, modellazione e sviluppo, così che la forma non sia un esito intuitivo ma la conseguenza di scelte argomentate e controllabili.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione del prodotto. Ricerca e concept vengono tradotti in soluzioni coerenti con funzione, uso e contesto produttivo, attraverso rappresentazione, modellazione e verifica.

fashion design

All'interno della cultura progettuale del Corso, la moda è affrontata come un campo nel quale forma, funzione, immagine e comunicazione concorrono alla costruzione di un progetto. Abito e accessorio non sono considerati come esiti isolati, ma come parti di un sistema che prende forma attraverso ricerca, concept, rappresentazione e sviluppo.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione nell'ambito della moda e dell'accessorio. Abito e accessorio sono interpretati come parti di un sistema progettuale, mettendo in relazione ricerca, forma, funzione, immagine e comunicazione.

immagine d'impresa e strategie di comunicazione

Qui il metodo del Corso si concentra sulla relazione tra organizzazione e pubblico. Identità, posizionamento, valori e obiettivi vengono tradotti in criteri di comunicazione coerenti, capaci di orientare messaggi, linguaggi e strumenti nei diversi punti di contatto.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla comunicazione d'impresa e alla costruzione di identità e sistemi di comunicazione. Analisi, strategia e coordinamento dei linguaggi concorrono a dare coerenza alla relazione tra organizzazione, messaggi e destinatari.

graphic design e art direction

All'interno della progettazione per l'impresa, l'area approfondisce la traduzione visiva del concept. Immagini, tipografia, composizione e media vengono coordinati in sistemi grafici coerenti, mentre l'art direction è intesa come responsabilità nel definire e mantenere una direzione visiva attraverso applicazioni differenti.

profilo di riferimento

Profilo orientato al graphic design e all'art direction. Il lavoro si concentra sulla definizione di concept e sistemi visivi per la comunicazione e sul coordinamento di immagini, tipografia, composizione e applicazioni destinate a media differenti.

Le aree non configurano indirizzi, Corsi o titoli autonomi: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Progettazione artistica per l'impresa (DAPL06), denominato Laurea.

B base **C** caratterizzanti **A** affini **comune** ▶ aree

1° anno

52 CFA

B	Metodologia della progettazione 1 ▶	ABPR15	6
B	Tecniche e tecnologie del disegno **comune**	ABPR16	4
C	Progettazione grafica 1 ▶	ABPR19	6
C	Fotografia **comune**	ABPR31	6
C	Metodologia progettuale della comunicazione visiva 1 ▶	ABTEC37	6
A	Disegno tecnico e progettuale **comune**	ABPR16	6
A	Stile, storia dell'arte e del costume **comune**	ABST47	6
A	Cultura del progetto	ABPR17	4
A	Cromatologia **comune**	ABAV06	4
A	Teoria della percezione e psicologia della forma **comune**	ABST58	4

2° anno

46 CFA

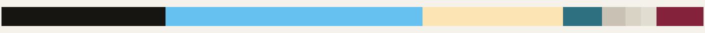
B	Metodologia della progettazione 2 ▶	ABPR15	6
B	Storia dell'arte moderna **comune**	ABST47	6
B	Tecnologie e applicazioni digitali ▶	ABTEC38	4
C	Progettazione grafica 2 ▶	ABPR19	6
C	Metodologia progettuale della comunicazione visiva 2 ▶	ABTEC37	6
C	Tecniche della modellazione digitale	ABTEC41	6
C	Comunicazione pubblicitaria	ABPC67	6
A	Fenomenologia dell'immagine **comune**	ABST46	6

3° anno

46 CFA

B	Metodologia della progettazione 3 ▶	ABPR15	6
B	Storia dell'arte contemporanea **comune**	ABST47	6
B	Teoria e metodo dei mass media	ABPC65	4
C	Web design	ABPR19	6
C	Progettazione grafica 3 ▶	ABPR19	6
C	Metodologia progettuale della comunicazione visiva 3 ▶	ABTEC37	6
C	Tecniche dei nuovi media integrati	ABTEC43	6
A	Design dell'accessorio **oppure**	ABPR34	6
	Packaging **oppure**	ABTEC37	
	Linguaggi multimediali	ABTEC40	

riepilogo dei 180 crediti



■ Base **42** ■ Caratterizzanti **66** ■ Affini o integrative **36** ■ A scelta **10** ■ Tirocini, workshop, seminari **6** ■ Abilità informatiche **4** ■ Lingua straniera **4** ■ Prova finale **12**

prospettive professionali

Gli esiti professionali si collocano nei diversi ambiti della progettazione per l'impresa: design di prodotto, moda e accessorio, identità e comunicazione d'impresa, graphic design e direzione visiva. Le competenze possono essere esercitate in studi, agenzie, imprese, enti e istituzioni culturali o in attività professionali autonome, con un metodo trasferibile tra contesti progettuali differenti.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Progettazione artistica per l'impresa · DAPL06

Denominazione **Laurea**

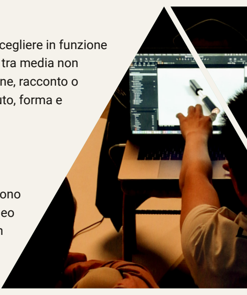
Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall'area approfondita (p. 5).

05 **progettazione e arti applicate** diploma accademico di primo livello · dapl08

nuove tecnologie dell’arte

Esplorare le possibilità espressive dell’immagine, del suono e dei media contemporanei.

il corso in sintesi



Il corso affronta fotografia, audiovisivo, suono e media digitali come linguaggi da scegliere in funzione di ciò che si vuole costruire. Ripresa, montaggio, regia, elaborazione e integrazione tra media non sono fini tecnici, ma parti di un processo attraverso il quale un’idea diventa immagine, racconto o esperienza. La sperimentazione mantiene quindi un rapporto costante con contenuto, forma e progetto.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce padronanza dei processi di produzione dell’immagine e del suono insieme alla capacità di valutarne il senso e l’efficacia. Fotografia, regia, ripresa, video editing, sound design e progettazione multimediale vengono messi in relazione con la cultura visiva e con una progressiva autonomia di scelta. Il metodo porta a ideare, realizzare e rivedere progetti nei quali strumenti e tecnologie sono subordinati alla ricerca espressiva e narrativa.

---

aree culturali e professionalizzanti

Le due aree approfondiscono modi diversi di costruire immagini e racconti all’interno della medesima cultura dei media: fotografia e audiovisivo condividono attenzione al punto di vista, alla sequenza, alla luce, al tempo e alla scelta consapevole del mezzo.

fotografia e linguaggi visuali

La fotografia è affrontata all’interno di una cultura più ampia dell’immagine contemporanea. Ripresa, luce, elaborazione e sequenza non sono semplicemente competenze tecniche, ma strumenti attraverso i quali costruire uno sguardo, organizzare un racconto e definire la relazione tra immagine, contenuto e contesto.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla ricerca e alla progettazione dell’immagine fotografica. Ripresa, luce, elaborazione e sequenza concorrono alla costruzione di progetti visivi e narrativi, dalla ricerca d’autore alla comunicazione per immagini.

linguaggi audiovisivi e tecniche dei media digitali

Il racconto per immagini in movimento è affrontato come processo unitario: ideazione, regia, ripresa, montaggio e suono concorrono alla definizione del tempo e del punto di vista. L’area approfondisce inoltre l’integrazione tra media, mettendo la tecnica al servizio della struttura narrativa e dell’esperienza progettata.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla progettazione audiovisiva e multimediale. I progetti vengono sviluppati dall’ideazione alla realizzazione, coordinando regia, ripresa, montaggio, suono e integrazione di media differenti.

Le aree non configurano indirizzi, Corsi o titoli autonomi: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Nuove tecnologie dell’arte (DAPL08), denominato Laurea.

> **specificità della formazione trasversale**
>
> La formazione relativa a Disegno tecnico e progettuale, non prevista come insegnamento autonomo nel piano di studi, è assicurata attraverso la frequenza dell’omonimo insegnamento, condiviso con gli studenti dei Corsi nei quali esso è curricolare.

B base **C** caratterizzanti **A** affini comune ▶ aree

1° anno

46 CFA

B	Fotografia 1 comune	ABPR31	6
B	Stile, storia dell’arte e del costume comune	ABST47	6
B	Teoria della percezione e psicologia della forma comune	ABST58	4
C	Elementi di produzione video	ABTEC43	6
C	Tecniche di documentazione audiovisiva	ABTEC43	6
A	Illuminotecnica	ABPR23	6
A	Cromatologia comune	ABAV06	4
A	Tecniche e tecnologie del disegno comune	ABPR16	4
A	Sociologia dei nuovi media	ABST56	4

2° anno

52 CFA

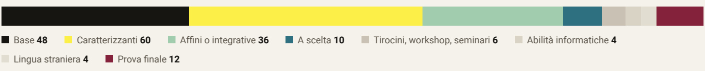
B	Storia dell’arte moderna comune	ABST47	6
B	Elaborazione digitale dell’immagine ▶	ABTEC38	6
B	Computer graphic	ABTEC38	6
B	Documentazione fotografica	ABPR31	4
C	Regia	ABPR35	6
C	Tecniche di ripresa ▶	ABTEC43	6
C	Video editing	ABTEC43	6
C	Sound design	ABTEC44	6
A	Fenomenologia dell’immagine comune	ABST46	6

3° anno

46 CFA

B	Storia dell’arte contemporanea comune	ABST47	6
B	Teoria e metodo dei mass media	ABPC65	4
C	Metodologia progettuale della comunicazione visiva ▶	ABTEC37	6
C	Linguaggi multimediali	ABTEC40	6
C	Tecniche dei nuovi media integrati	ABTEC43	6
C	Antropologia culturale	ABST55	6
A	Progettazione multimediale ▶	ABTEC40	6
A	Fotografia 2 **oppure**	ABPR31	6
	Tecniche e metodologie dei videogiochi	ABTEC42	

riepilogo dei 180 crediti



---

prospettive professionali

Le competenze costruite nel Corso possono essere esercitate nella produzione artistica e nella comunicazione attraverso fotografia, audiovisivo e media digitali, nella progettazione e realizzazione di opere e contenuti multimediali e nei progetti di comunicazione per immagini. L’ampiezza dei linguaggi consente di lavorare su formati e contesti differenti senza legare la formazione a uno specifico software o ruolo.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Nuove tecnologie dell’arte · DAPL08

Denominazione **Laurea**

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall’area approfondita (p. 5).

---

06 **comunicazione e didattica dell’arte** diploma accademico di primo livello · dapl09

comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

Mettere in relazione opere, luoghi e persone attraverso la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio.

il corso in sintesi

La valorizzazione è intesa come relazione tra conoscenza del patrimonio e accesso dei pubblici. Opere, collezioni, archivi e luoghi vengono studiati nei loro contesti e messi in dialogo con strumenti museologici, espositivi, comunicativi e digitali. Il corso unisce quindi lettura critica dei contenuti e progettazione delle forme attraverso cui essi possono essere documentati, interpretati e condivisi.

obiettivi formativi

Il triennio costruisce gli strumenti per conoscere e documentare il patrimonio, comprendere il funzionamento di musei, archivi e sistemi espositivi e progettare modalità di comunicazione e valorizzazione coerenti con opere, contesti e pubblici. Museologia, museografia, legislazione, gestione degli archivi, comunicazione e tecnologie digitali concorrono a una formazione in cui le scelte progettuali devono poggiare sulla qualità e sull’accuratezza dei contenuti.

---

aree culturali e professionalizzanti

L’area approfondisce il passaggio dalla conoscenza alla valorizzazione, mettendo in relazione patrimonio, sistemi museali, progettazione culturale, comunicazione e pubblico. La gestione è letta come responsabilità nel coordinare contenuti, contesti, strumenti e condizioni di fruizione.

gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali

Nel Corso, la gestione, la valorizzazione e la tutela sono affrontate a partire dalla conoscenza delle opere e dei contesti storici e culturali. L’area integra museologia, sistemi espositivi, archivi, comunicazione e strumenti digitali per progettare forme di accesso, interpretazione e fruizione, mantenendo distinti i compiti formativi del Corso dalle competenze specialistiche eventualmente regolamentate.

profilo di riferimento

Profilo orientato alla valorizzazione e alla comunicazione del patrimonio. Le competenze maturate consentono di contribuire alla progettazione culturale, alla gestione museale ed espositiva e allo sviluppo di contenuti, strumenti e attività rivolti a pubblici differenti, anche attraverso linguaggi e tecnologie digitali.

Nel Corso è attiva un’unica area culturale e professionalizzante, Gestione, valorizzazione e tutela dei beni culturali: le discipline che caratterizzano il Corso sono rivolte a quest’area. In coerenza con i propri obiettivi formativi, possono approfondire metodologie e strumenti connessi alla comunicazione, alla progettazione culturale, alla museografia, alla valorizzazione e alla gestione del patrimonio, anche attraverso l’impiego dei linguaggi e delle tecnologie digitali, valorizzando gli interessi e gli orientamenti di ricerca degli studenti.

L’area non configura un indirizzo, un Corso o un titolo autonomo: il titolo conseguito resta il Diploma accademico di primo livello in Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo (DAPL09), denominato Laurea.

> **specificità della formazione trasversale**
>
> La formazione relativa a Cromatologia, non prevista come insegnamento autonomo nel piano di studi, è assicurata attraverso la frequenza dell’omonimo insegnamento, condiviso con gli studenti dei Corsi nei quali esso è curricolare.

B base **C** caratterizzanti **A** affini comune

1° anno

46 CFA

B	Disegno tecnico e progettuale comune	ABPR16	6
B	Fotografia comune	ABPR31	6
B	Stile, storia dell’arte e del costume comune	ABST47	6
C	Catalogazione e gestione degli archivi	ABVPA61	6

C	Museologia e storia del collezionismo	ABVPA63	6
C	Legislazione dei beni culturali	ABLE70	4
A	Fondamenti di marketing culturale	ABLE69	4
A	Tecniche e tecnologie del disegno **comune**	ABPR16	4
A	Teoria della percezione e psicologia della forma **comune**	ABST58	4

2° anno

48 CFA

B	Architettura sacra	ABPR14	6
B	Fenomenologia dell’immagine **comune**	ABST46	6
B	Storia dell’arte moderna **comune**	ABST47	6
C	Ergonomia delle esposizioni	ABVPA64	6
C	Museografia	ABVPA64	6
C	Comunicazione e valorizzazione delle collezioni museali	ABVPA62	6
C	Valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici	ABVPA62	6
A	Progettazione grafica	ABPR19	6

3° anno

50 CFA

B	Storia dell’arte contemporanea **comune**	ABST47	6
C	Museologia e gestione dei sistemi espositivi	ABVPA63	6
C	Metodologia progettuale della comunicazione visiva	ABTEC37	6
C	Antropologia culturale	ABST55	6
C	Metodologie per la movimentazione delle opere d’arte	ABVPA61	4
C	Economia e mercato dell’arte	ABLE70	4
A	Web design	ABPR19	6
A	Tecniche dei nuovi media integrati	ABTEC43	6
A	Illuminotecnica **oppure**	ABPR23	6
	Linguaggi multimediali	ABTEC40	

riepilogo dei 180 crediti

- ■ Base **42**
- ■ Caratterizzanti **66**
- ■ Affini o integrative **36**
- ■ A scelta **10**
- ■ Tirocini, workshop, seminari **6**
- ■ Abilità informatiche **4**
- ■ Lingua straniera **4**
- ■ Prova finale **12**

prospettive professionali

La preparazione acquisita può essere sviluppata in musei, fondazioni, archivi, spazi espositivi, istituzioni e organizzazioni culturali, nei progetti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio e nelle attività rivolte ai pubblici. Il percorso offre inoltre basi per ulteriori approfondimenti nell’ambito della curatela, della progettazione culturale e della gestione dei sistemi espositivi.

titolo conseguito

Diploma accademico di primo livello in Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo · DAPL09

Denominazione **Laurea**

Titolo AFAM di primo livello · 180 CFA. Il titolo resta quello del Corso, indipendentemente dall’area approfondita (p. 5).

04

l’accademia

acme e milano

un’accademia di belle arti

ACME Milano è un’Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta dal Ministero dell’Università e della Ricerca, istituita con D.M. 4 agosto 1997, e rilascia titoli accademici aventi valore legale.

L’Accademia appartiene al sistema dell’Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e offre sei percorsi triennali da 180 crediti formativi accademici (CFA) e quattro percorsi biennali di secondo livello.

dove siamo

ACME è in via Cagnola 17, a due passi dall’Arco della Pace: centro di Milano, dieci minuti dal Castello e dal Parco Sempione, dentro la città.

Siamo un’Accademia piccola, e lo diciamo perché è il nostro modo di lavorare: i docenti sono professionisti in attività e seguono da vicino i lavori di ciascuno, le classi sono ridotte, la direzione è accessibile. Milano, intorno, funziona come parte del percorso: mostre, studi, musei, festival e occasioni di lavoro che entrano nelle lezioni e nei progetti.

05

dopo il triennio

i bienni di secondo livello

I quattro bienni sono percorsi accademici della durata di due anni, da 120 crediti formativi accademici (CFA), che conducono al conseguimento del Diploma accademico di secondo livello, denominato Laurea magistrale.

> **La dimensione magistrale non consiste nell’aggiungere tecniche a una preparazione già acquisita: richiede di approfondire un campo, formulare domande autonome e produrre un lavoro capace di sostenersi sul piano artistico, culturale e metodologico.**

▲ **DASL01**

pittura e tecniche espressive contemporanee

La pittura come ricerca: immagine, materia e nuovi linguaggi espressivi.

arti visive

▲ **DASL04**

grafica per sistemi multimediali interattivi

Progettare linguaggi visivi che acquistano significato nell’interazione.

arti visive

▲ **DASL05**

scenografia virtuale per il cinema e i nuovi media

Lo spazio virtuale come costruzione visiva, narrativa e drammaturgica.

progettazione e arti applicate

▲ **DASL09**

innovazioni digitali per la valorizzazione dell’arte e della cultura

Ricercare nuove forme di conoscenza, comunicazione ed esperienza del patrimonio.

comunicazione e didattica dell’arte

Piani di studio, requisiti di accesso e informazioni sui bienni sono presentati nella guida dedicata ai percorsi di secondo livello.

ACME Milano

Accademia di Belle Arti legalmente riconosciuta
Istituita con D.M. 4 agosto 1997 · Ministero dell’Università e della Ricerca

Via Luigi Cagnola 17, Milano
tel. +39 392 842 5814 · www.acmemilano.it
accademia@acmemilano.it

Per iscrizione, quote, agevolazioni e prossime date di orientamento, richiedere la Guida di orientamento ai trienni 2026/2027.

Guida ai piani di studio · Trienni A.A. 2026/2027 · Edizione aggiornata ottobre 2026